



**POSSIBILE**

## **Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**

### **Relazione del Tesoriere sulla gestione ai sensi dell'allegato B L. n.2/1997**

Il bilancio di Possibile per l'anno 2024 si chiude in sostanziale pareggio di esercizio, con un piccolo disavanzo di 4.794,92 euro a fronte dell'avanzo di 10.096,32 euro registrato nel 2023.

I proventi del 2024 ammontano a 299.150,20 euro, uno dei valori più alti degli ultimi anni e in crescita rispetto al 2023.

La maggior parte delle entrate, come di consueto, deriva alla destinazione del 2 per 1000 (attraverso il codice S36) da parte dei contribuenti: 24.153 persone hanno devoluto il 2 per 1000 a Possibile, ed è il dato più alto da quando è nato il partito.

La quota media è di circa 11 euro pro capite.

Sono di 24.590,00 euro i proventi del tesseramento, quindi delle quote associative annuali, a cui si aggiungono 8.608,67 euro di contribuzioni da persone fisiche.

Le uscite sono aumentate rispetto al 2023, per effetto dell'organizzazione di più eventi nazionali in presenza rispetto agli anni precedenti, delle campagne elettorali di carattere comunale e regionale tenutesi del 2024 e del sostegno agli eventi e alle iniziative organizzate dai comitati locali, che nell'ultimo anno hanno moltiplicato le azioni sul territorio.

Rimane ferma l'assenza di contributi di parlamentari.

Nel 2024 abbiamo ulteriormente spinto sugli eventi in presenza: oltre alla tradizionale due giorni del Politicamp a Reggio Emilia e alla giornata denominata "Senza confini" per la presentazione della nuova squadra uscita dal Congresso, sono proseguite le assemblee tematiche nazionali ed è partito il Dragtivism Tour.

Anche quest'anno il bilancio che andiamo a votare come da statuto viene consegnato alla Commissione preposta con certificazione della società di revisione Ria Grant Thornton s.p.a., con sede in Milano via Melchiorre Gioia 8, con la quale abbiamo instaurato un rapporto pluriennale di collaborazione.

#### **1. ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**



Il 17 febbraio, continuando sulla scia delle assemblee tematiche iniziate nella seconda metà del 2023, è stata organizzata “La rotta balcanica e tutti i muri che stiamo costruendo”, l’assemblea nazionale del tavolo di lavoro Accoglienza Possibile. L’evento si è tenuto a Udine, dove due esponenti di Possibile rivestono ruoli istituzionali.

L’avvicinamento al percorso congressuale, apertosi il 5 aprile e conclusosi l’11 maggio, ha impegnato il partito nella prima parte dell’anno. Nel periodo dal 29 al 6 maggio si sono tenute le riunioni congressuali all’interno del comitato e il 26 maggio è stato organizzato a Reggio Emilia un evento nazionale intitolato “Senza confini”, per un passaggio di consegne tra Beatrice Brignone e Francesca Druetti e per presentare alla comunità le persone che da quel momento avrebbero composto i nuovi organi nazionali del partito.

Nella seconda metà dell’anno, gli eventi nazionali in presenza sono cresciuti per numero e investimento economico.

L’evento principale, come da tradizione, è stato l’incontro culturale e politico detto “Politicamp”, tenutosi sempre ai Chiostrì della Ghiara di Reggio Emilia il 27-28 luglio: una due giorni di formazione, comunità e mobilitazione politica che come sempre ha fatto ritrovare ai Chiostrì tutti i nostri comitati.

Proprio dal Politicamp è partita l’idea del “Dragtivism Tour”, una serie di eventi tenuti in tutto il territorio nazionale che combinano arte drag, attivismo e lotta per i diritti civili, promosso in collaborazione con Mariano Gallo (aka Priscilla) come risposta agli sconsiderati attacchi della destra italiana al DragTivism Jr. europeo finanziato dal programma Erasmus+. La tappa zero nazionale si è tenuta a Roma il 3 novembre, mentre la prima tappa, il 28 dicembre, si è tenuta a Lecce. Il tour è poi proseguito nel 2025.

Il 30 novembre al Foqus di Napoli si è tenuto “Esagerat3”, evento nazionale per la promozione delle donne in politica. A declinare i temi della giornata (dalla decolonizzazione dei corpi alle prospettive femministe per spazi e città plurali, passando per il diritto all’aborto, la violenza di genere ai confini e nel sistema di accoglienza italiano, il ruolo della donna nella società palestinese) è stato il gruppo di lavoro nazionale transfemminista di Possibile, che porta lo stesso nome dell’evento.

## 2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI EX ART. 11 L. N. 515/1993 E

### RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nel corso dell’anno solare 2024 Possibile ha contribuito alle campagne elettorali per le elezioni amministrative a Reggio Emilia, Cesena, Agrate Brianza, Cagliari, Sinnai, Alghero, Sassari, Montemurlo, Fucecchio e Pavia, che hanno visto la presenza di candidate e candidati iscritti al partito. Ha poi contribuito alle campagne elettorali per le elezioni regionali in Sardegna, Piemonte, Liguria ed Emilia-Romagna.

Possibile non ha ripartito risorse a livello di strutture territoriali del partito; in particolare, non avendo organizzazioni territoriali intermedie, ha supportato direttamente l’attività dei propri comitati finanziando o contribuendo a finanziare eventi e iniziative debitamente messe a bilancio.



### 3. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nel corso dell'anno solare 2024, pur avendo fruito della destinazione del 2 per 1000, Possibile non ha effettuato ripartizioni tra i livelli politico organizzativi.

### 4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come precisato nella nota integrativa, Possibile non detiene alcuna partecipazione societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria, o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio Possibile non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

### 5. LIBERE CONTRIBUZIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA.

Con riferimento al terzo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni e integrazioni, vengono di seguito indicati i soggetti che nell'anno 2024 hanno fatto pervenire alla nostra Associazione libere contribuzioni per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta":

*Sinistra Italiana Piemonte contributo erogato: 1.500 € (il 19/12/2024)*

### 6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non la partecipazione del Partito ad alcune tornate di elezioni amministrative tenutesi nel giugno 2025 (Genova, Taranto, Cernusco sul Naviglio) per le quali sono state investite risorse economiche in linea con i turni precedenti.

L'impegno del partito è stato ingente anche sulla campagna referendaria, avendo da subito sostenuto i quattro quesiti sul lavoro ed essendo stato tra i soggetti promotori del referendum cittadinanza, sul quale si è concentrato uno sforzo in termini sia economici che di impegno della nostra comunità di iscritte e iscritti e delle persone che lavorano per il partito.

### 7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE



Quella di Possibile è una comunità in consolidamento: il tesseramento non vede più un turn-over massiccio come è stato negli anni passati, e per questo motivo può e deve essere fatto uno sforzo nella formazione della nostra comunità, composta soprattutto da persone giovani e giovanissime alla prima tessera di partito.

Anche per questo da inizio 2025 è stata organizzata una scuola di formazione online, “Le cause perse”, che ha visto un buon successo in termini di partecipazione e presenze, e che può essere recuperata anche in differita sul nostro canale youtube. Vogliamo continuare in questo impegno, affiancando alla formazione tematica quella sulle modalità di lavoro dei e nei comitati, sulla gestione di una campagna elettorale, sull’organizzazione di manifestazioni e banchetti.

Allo stesso tempo, bisogna investire sul consolidamento dei comitati locali, sia in termini di formazione di gruppi coesi e attivi che di relazione con le altre forze politiche, associative, sindacali e con tutte le persone disposte come noi ad attivarsi per un paese più giusto che insistono nello stesso territorio. La campagna referendaria, in questo senso, è stata una buona occasione, che in tante parti d’Italia il nostro partito ha saputo cogliere.

Per continuare a farlo, sarà necessario continuare ad avere un flusso di entrate adeguato e costante, attraverso il lavoro sul 2 per 1000, sul tesseramento e sulle piccole donazioni (che ancora oggi sono un canale forse poco sfruttato per il reperimento di risorse economiche), anche responsabilizzando i comitati locali nel promuoverli attraverso iniziative e passaparola.

Non ci sono elezioni di carattere nazionale, nel prossimo futuro, ma l’intenzione è quella di continuare a investire su quelle amministrative e regionali, proseguendo sulla strada intrapresa dal 2022 in poi, che ci ha visto presenti in tante parti d’Italia per costruire regioni e comuni nel segno dell’uguale, tenendo insieme la giustizia sociale e climatica. Sono stati molti gli esempi elettorali virtuosi, negli ultimi anni, e vogliamo lavorare perché possano essere replicati.

La campagna referendaria e quella per le elezioni comunali a Taranto ci ha permesso di consolidare anche la nostra presenza in alcune parti del Meridione dove storicamente la nostra comunità è sempre stata meno forte. L’intenzione, come dichiarato anche durante la fase di discussione della mozione congressuale, è quella di continuare in questo lavoro, per formare comitati di Possibile attivi e incisivi in tutte le zone d’Italia, con uno sguardo sempre più forte alle disuguaglianze economiche e in termini di opportunità di realizzazione non solo professionale, ma personale, tra nord e sud del Paese.

Tutto questo, sia in forma nazionale che locale, prevederà un impegno organizzativo ed economico da parte del partito, che sarà sostenibile solo con l’impegno di tutta la comunità.

In chiusura, due pensieri: uno a quello che sta succedendo a Gaza, ringraziando il nostro comitato Palestina Possibile per il lavoro di informazione e mobilitazione per la pace e la giustizia che fa da ben prima del 7 ottobre, e che continua a fare nonostante la difficoltà sempre più grande di descrivere il genocidio che avviene sotto i nostri occhi.

Il secondo a una giovane compagna che è scomparsa qualche settimana fa, a soli 22 anni: Sara Marzolino.



Le nostre strade si sono incrociate tante volte, nelle piazze e nelle assemblee, fino al Parlamento Europeo, impegnati nella lotta contro il decreto sicurezza insieme a lei e agli spazi sociali cui ha dedicato gran parte della sua vita. Ai suoi genitori e a tutti i suoi cari, che anche nel dolore ci hanno ricordato il valore della comunità e della condivisione, va il nostro abbraccio più grande.

Il Tesoriere

Marco Vassalotti